



Numero  
23  
29.01..2007



# GIARDININEWS

R.C.Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

<b>Presidente:</b>	Paolo	<b>Favole</b>
<b>Vice Presidenti:</b>	Antonio Piero	<b>Faraone Ravetta</b>
<b>Segretario:</b>	Franco	<b>Galante</b>
<b>Tesoriere:</b>	Alessandro	<b>Malerba</b>
<b>Prefetto:</b>	Gildo	<b>Criscuoli</b>



**Segreteria:** c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 -20145 Milano  
Tel e Fax 02 31 76 59 (lun e gio 15.00 - 18.00)

[segreteria@rotary-giardini.it](mailto:segreteria@rotary-giardini.it)

<http://www.rotary-giardini.it/>

**Anno Rotariano 2006/2007**

**Riunioni conviviali:** Tutti i lunedì alle ore 20.00 presso il [ristorante "La Terrazza"](#) Via Palestro 2 – 20121 Milano – Tel. 02 76 00 21 86

5.02.2007 Ore 19.00 – **Consiglio Direttivo**  
Rist. La Terrazza Ore 20 - Conviviale n. 23

*"Mozart a Milano"*

Relatore Prof. Giulio Cesare Maggi

**La cena sarà preceduta dall'esecuzione del quartetto in Do Maggiore K157, una delle opere composta da Mozart a Milano. Data la nota brillantezza dell'oratore, l'interesse dell'argomento e il concerto da camera vi aspetto numerosi**

*Il quartetto K157 è così articolato:*

- *un Allegro ampio, con molte modulazioni ai toni minori (come poi spesso in Mozart);*
- *un Andante in DO Minore, aria con arpeggi;*
- *un Rondò presto, con ritmi sincopati, e una inattesa conclusione.*

**Presentazione del relatore Prof. Giulio Cesare Maggi –  
Relatore della conviviale del 5 febbraio 2007.**

*Nato a Gorizia. Primario Cardiologo Emerito. Docente di Fisiologia Umana all'Università di Pavia, Professore pareggiato di Patologia speciale medica all'Università di Milano. Ha pubblicato alcuni saggi su W.A. Mozart, su Francesco Petrarca, del quale ha tradotto e commentato la "Collatio Laureationis" e l'epistola "De non interruptendo per etatem studio" e su vari argomenti di Letteratura e Storia della Medicina. E' Socio Onorario del Mediolanense Studium e Redattore della Rivista culturale EOS.*

12.02.2007 Ore 20 – Conviviale n. 24  
Rist. La Terrazza “*Milano la storia: I Borromeo*”  
Relatore Prof. Paolo Biscottini – Direttore del Museo Diocesano di Milano

19.02.2007 Ore 20 – Conviviale n. 25  
Rist. La Terrazza “*Milano le attività: L’Editoria*”  
Relatore D.ssa Donatella Barbieri

26.02.2007 **CONVIVIALE SOPPRESSA** per contemporaneità con la  
Giornata della Professionalità.  
**Rimandata al giorno successivo 27 febbraio - martedì**

27.02.2007 **Martedì** - Ore 20 – Conviviale n. 26  
Rist. La Terrazza “*Milano i personaggi: Ricordo di Don Luigi Giussani*”  
Relatori: Prof.ssa Eugenia Scabini e Mons. Luigi Negri, Vescovo di San Marino e Montefeltro.

3.03.2007 Caminetti familiari

Il Club: Composizione del Consiglio e delle Commissioni **2007/2008**  
L’elenco della squadra composta da Baruffaldi è allegato.

**RYLA 2007:** il programma presentato dal Presidente Prof. Amigoni è allegato come file a parte.

Inner Wheel – **14 febbraio 2007 – ore 12.30**  
Mi Giardini: Villa Mozart – Milano  
“*Perle di saggezza contadina*”  
Teresio Bianchissi – autore di “101 Proverbi Padani”

Rotaract: **17 febbraio 2007 – sabato**  
Ore 16.00 Assemblea distrettuale – Hotel Galles, Milano  
Ore 20.00 “Party infernale”

Distretto: Si allega l’ottava lettera del Governatore Osvaldo Campari del mese di Febbraio 2007. La stessa è consultabile sul sito del Distretto 2040 ([www.rotary2040.it](http://www.rotary2040.it)) settore news.

**Mese di Febbraio date da ricordare:**

**Lunedì 26 febbraio** Giornata della Professionalità Milano – Teatro dal Verme

**Mese di Marzo date da ricordare:**

**Giovedì 22 e Venerdì 23** RYLA Milano – Università L. Boccon

**Sabato 24 e Domenica 25** RYLA Alagna Val Sesia Monterosa  
Outdoor

La Commissione Distrettuale “Progetto Autismo” presieduta dall’amico Cesare Reale, in collaborazione con la neuropsichiatria infantile dell’Università di Milano per la ricerca e la cura dell’autismo, ci invita ad comunicarvi quanto segue:

**Il 20 maggio 2007** – domenica – si terrà la gara di Golf, Coppa Associazione KOALA di beneficenza, - 18 buche Stableford – 3 categorie.

Premi. 1° - 2° netto per categoria – 1° lordo – 1° Signore – 1° Seniores A.G.I.S. – 1° cat. N.C.

La gara è stata gentilmente inserita nel calendario 2007 del Molinetto Country Club – S.S. Pandana Superiore, 11 – 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) – tel: 02 92105128 – fax 02 92106635.

La manifestazione ha la finalità di raccogliere fondi per aiutare la ricerca e la cura dell’autismo e confidiamo che gli appassionati di Golf diano la loro adesione.

**Altri Club: 14 febbraio 2007 –mercoledì – ore 20.00 - Hotel Melià**

**Carnevale in musica . con cena e con Rock Band**

Organizzata dal RC Milano Fiera

Programma e locandina allegati

Rotary Club LOCRI

Invito nella Locride **DAL 9 AL 13 MAGGIO 2007**

Programma allegato.

## Conviviale n. 22 – 29 gennaio 2007 Assiduità

**Presiede** Paolo Favole    **Riunione** 21    **Soci** 83    **Presenti** 45    **Esonerati** 1    **Congedati** 4    **Assiduità** 56%

Socio	Perc.	Socio	Perc.	Socio	Perc.
V. Albanese	P 77%	R. Coluccia	P 77%	F. Morpurgo	5%
A. Alberici	59%	G. Criscuoli	P 100%	A. Nicolosi	64%
F. Amigoni	P 100%	N. D'Amico	P 45%	G. Palombo	G 36%
P. Andreotti	P 95%	M. Dal Cin	55%	A. Papa	P 55%
A. Attili	P 91%	S. De Angeli	P 91%	E. Parazzini	0%
S. Balestra	27%	G. Di Ballo	P 27%	S. Pennisi	G 50%
G. Baruffaldi	P 77%	A. Faraone	P 100%	R. Pizzagalli	P 100%
G. Bellingeri	59%	P. Favole	P 100%	G. F. Polo	P 50%
P. Bernardelli	P 36%	L. Ferro	27%	E. Porzio Serravalle	18%
P. Bernasconi	9%	P. Fiorani	P 45%	A. Ragaini	9%
A. Bertolotti	68%	F. Fraschini	P 59%	P. Ravetta	P 95%
S. Bertolotto	59%	F. Galante	P 100%	S. Redaelli Spreafico	0%
G. Bianchi	68%	E. Gambel	P 68%	A. Rezzoagli	P 59%
C. Bietolini	( C )	A. Gattoni	23%	G. Rimoldi	9%
F. Bock	P 82%	A. Giussani	59%	G. Rizzani	P 27%
D. Bodega	P 73%	F. Imperiali	0%	C. Robiglio	0%
G. Boniello	P 77%	S. Landriscina	73%	A. Sartorio	P 36%
R. Bosia	P 91%	P. Lebano	64%	A. Scialdone	P 45%
F. Bozzato	P 95%	F. Leone	36%	M. Signorelli	P 59%
A. Bradamante	G 77%	G. Lomazzi	P 82%	G. Sironi	R 100%
R. Bramani-Araldi	P 82%	D. Lonardoni	95%	M. Stringhini	32%
A. Brandolese	P 77%	L. Luce	P 100%	M. Tincati	18%
D. Caldiroli	P 86%	A. Malerba	P 59%	A. Turzi	P 86%
C. Camilli	50%	V. Malgeri	P 59%	C. Vafidis	55%
C. Cavallini	( E )	A. Marcellini	P 41%	M. Valverde	5%
G. Cerrato	P 64%	O. Mazzoni	P 100%	A. Verdirame	P 55%
M. Coggiola	0%	L. Menicanti	36%	T. Zavanella	P 59%
L. Colombo	P 91%	M. Mezzetti	23%		

### Visitatori rotariani:

**Ospiti del Club:** Relatrice: Prof.ssa Marta Morazzoni e consorte Dr. Giorgio Guenzani - Rotaract: Marco Giangrande

**Ospiti dei Soci:** Prof. Jacopo Inghirami (Presidente RC Volterra) ospite di D'Amico – Dr. Tritto Ermanno (Assistente dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Milano) ospite di Signorelli -

**Coniugi presenti:** Andreotti, Coluccia, Criscuoli, D'Amico, Fraschini, Malgeri.

Tema: **“Donne di Milano”**

Relatrice: **Prof.ssa Marta Morazzoni**

Serena, compiuta, senza, grazie a Dio, alcuna voglia di inviarci contorti “messaggi” esistenziali o politici, capace di usare tutta se stessa solo per capire l’altro.

La scrittrice milanese Marta Morazzoni (*in concerto*, stavamo per dire: sono musica le sue parole) la sera del 29 gennaio è ospite di Rotary Giardini (o siamo noi gli ospiti, vista la sua padronanza del luogo e della situazione?) per il filone di riflessioni “Donne di Milano”.

Un filo a piombo che scende diretto e veloce sul fondo di uomini e cose. Madre (meglio: sorella) di personaggi che nascono in simbiosi con i luoghi che li producono. Un linguaggio che “scorre simile a un ruscello”, come commenta il nostro Gambel, il quale - quasi il marinaio di Colombo che esclamò “Terra!” - lancia un grido di gioia: “Finalmente un congiuntivo!” (E noi pensiamo, parafrasando: *Triste quel Paese che deve rimpiangere i congiuntivi*). Marta Morazzoni, l’autrice di *La ragazza con il turbante*, del *Caso Courier* e di una decina di altre opere tra romanzi e saggi, collezionista di premi, dall’italo Campiello all’ambito londinese premio *Independent* per il m

igliore romanzo straniero, si racconta. Vive. E come vive? Vive tra i boschi delle Prealpi e le sere artistiche di Milano, la città del suo Porta, del suo Parini, del suo Manzoni e del suo Gadda, la Milano che nulla è riuscito a strappare dal suo cuore, anche se la sua lenza è lanciata lontano, a Toronto, nell’Olanda del suo Vermeer, nella Parigi del suo Proust. La mattina insegna a giovani sui quali quasi certamente inciderà segni profondi, il pomeriggio lascia sul file del computer, uno strumento quanto altri mai silenzioso e “illuminato”, le note delle sue “diciotto righe giornaliera”, quante quelle di Cechov, un distillato di osservazioni, colpi d’occhio, parole ascoltate e inseguite fino al profondo dell’anima - in tutta verità o in immaginazione - dell’umanità che le ha pronunciate. Perché ciò che giunge sul computer non appartiene ad esso, non ha culla nella tastiera, perché “l’elaborazione del pensiero che si fa parola è già avvenuta, è nata fuori del tempo fisico della scrittura”.

A sentir lei, Marta deve tutto a chi le ha tenuto la mano nel cammino che l’ha portata alla sua realizzazione piena. Il suo è un discorso di riconoscenze: per Piero Citati, il Maestro dell’università milanese (“virtuale”: le scalmane del 1969 ne impedivano persino la frequenza e favorivano gli studi solitari della ragazza ancora senza turbante); e Franco Parenti, Maestro delle scene alle quali accedeva la stessa ragazza, ora apprendista critico teatrale; e Giovanni Testori, e Mario Spagnol e l’aspro (in privato) e delicato Strehler de “La Tempesta”.

La ragazza è ora diventata un’austera professoressa che, appena lasciato il registro, va. o a passeggiare e pensare, accompagnata dal fedele cane, nella brughiera di una terra dai sette laghi, dalle fornaci, dalle palafitte preistoriche; o a raggiungere l’amato Nord, fino alle estreme terre dei ghiacci, dove apprende, non solo “visi, anime” ma anche “modi”, di essere, di scrivere. La “sostenibile” leggerezza dell’Arte, che ha fatto dire a Piero Citati, di Marta, “una vera narratrice, come pochi”. Made in Milano, Italia.

*Nicola D’Amico*

# ROTARY INTERNATIONAL

Rotary Club Milano Giardini

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI 2007-2008

Presidente:	Baruffaldi Gianni
Vice Presidenti:	Faraone Antonio Coluccia Renato
Past President:	Favole Paolo
Incoming President:	Alberici Adalberto
Segretario:	Galante Franco
Prefetto:	Rezzoagli Antonio
Tesoriere:	Malerba Alessandro

### **Commissioni**

#### **Effettivo**

Presidente:	Fraschini Franco
Vice Presidente:	Turzi Adriano
Membri:	Alberici Adalberto Colombo Luigi Lebano Pasquale

#### **Pubbliche Relazioni**

Presidente:	Porzio Serravalle Ethel
Vice Presidente:	D'Amico Nicola
Membri:	Bodega Domenico Dal Cin Marzio Luce Luigi

#### **Amministrazione del Club**

Presidente:	Ravetta Piero
Vive Presidente:	Mazzoni Ottavio
Membri:	Albanese Enzo Bradamante Attilio Signorelli Marco

#### **Progetti di Servizio**

Presidente:	Coluccia Renato
Vice Presidente:	Caldirolì Dario
Membri:	Bernardelli Patrizia Menicanti Lorenzo Pennisi Salvatore

#### **Fondazione Rotary**

Presidente:	Criscuoli Gildo
Vice Presidente:	Bosia Roberto
Membri:	Faraone Toti Giussani Alberto Mezzetti Marzio

#### **Nuove Generazioni**

Presidente:	Bramani Roberto - ROTARACT
Vice Presidente:	Pizzagalli Rita – AMICI del CAM
Membri:	Boniello Gerardo – RYLA Vafidis Christos Zavanella Tito



## **ROTARY INTERNATIONAL**

**Distretto 2040**

**OSVALDO CAMPARI**

Governatore 2006-07

Milano, 1 Febbraio 2007

### *Ottava lettera del Governatore*

Caro Presidente e caro Segretario,

giorno dopo giorno le mie visite ai Club si avvicinano al termine e, prima di farne un bilancio ufficiale, desidero ringraziare tutti gli amici "Soci Rotariani" che mi hanno già accolto con grande ospitalità e "senso del servire".

Inizio così questa mia lettera dedicata al mese di Febbraio (mese dell'Intesa Mondiale) perché vorrei sottolineare l'impegno che tutti i Club, nessuno escluso, stanno dimostrando con progetti, azioni di volontariato e contatti attraverso il mondo intero, destinando la propria disponibilità e "forza rotariana" a iniziative di servizio nell'interesse della Comunità mondiale.

Oltre due secoli fa, il grande filosofo illuminista Immanuel Kant prospettava la creazione di un "regno dei fini", vale a dire una comunità di uomini liberi che vivono secondo le leggi della morale e si riconoscono, a vicenda, con grande dignità. Ben conscio del corso tutt'altro che razionale della condotta umana, definiva "un pio desiderio" il sogno della concordia universale tra i popoli, verso cui dovrebbe tendere il progresso delle menti umane.

Il 23 febbraio si festeggia la Giornata della Pace e della Comprensione, che coincide con il centoduesimo anniversario della nascita del Rotary; la settimana che comprende questa data è stata definita nel Congresso del 1958 "settimana dell'intesa mondiale", a sottolineare l'impegno dei rotariani nel propagare la pace fra nazione e nazione. La distanza che ci separa da quella data sembra forse più lunga di quella che divide gli auspici di Kant dall'ispirazione etica del nostro fondatore Paul Harris. Basterebbero le due guerre mondiali per annichilire i più pii desideri di pace: come dimenticare, d'altronde, che siamo gli eredi del secolo più sanguinoso della storia?.

Per limitarci a questi ultimi anni - memori dello choc dell'attacco alle Torri Gemelle e delle guerre che tale terribile fatto ha innescato; senza dimenticare gli stermini di massa che si consumano con efferatezza in alcuni paesi del mondo, la persistenza di Stati sottoposti a dittatura e la pratica ancora diffusissima della pena di morte, oltre alle minacce nucleari di nuovo crescenti - diventa sempre più problematico il pensiero di una convivenza al di sopra degli istinti più barbari dell'animo umano.

La via verso la luce è irta di ostacoli e disseminata di improvvisi ritorni a un passato di brutalità, ravvisabile dietro ogni tentativo di usare le altre persone "come mezzi e non come fini", per tornare alla saggezza di Kant. Al fine di meglio comprenderci vicendevolmente, noi tutti dobbiamo avere presente che gli orrori in cui spesso ci imbattiamo (e che bolliamo subito come "disumani") non sono altro che il lato oscuro di un complesso equilibrio di mente e corpo, ragione e istinti, tenuto insieme dal concetto tutt'altro che univoco di "umanità".

Se vogliamo far trionfare il nostro "essere uomini" nell'accezione più positiva e più nobile, non dobbiamo mai dimenticare quanto di mostruoso è riuscita e riesce tuttora a produrre l'umanità nel suo complesso.

Il Mese dell'Intesa Mondiale va interpretato e vissuto come un momento di ricapitolazione e sintesi del nostro incessante lavoro di interventi umanitari nelle parti più sfortunate del globo, all'insegna di un'assistenza mai disgiunta dalla comprensione, e quindi dal rispetto delle differenze, che è a fondamento dell'Azione Internazionale e si dispiega in una serie di iniziative meritorie. E a questo proposito, è mio dovere ricordarvi il "Simposio sulla pace nel mondo" che si terrà al Congresso di Salt Lake City, dal 17 al 20 Giugno 2007 e al quale sono stati invitati a partecipare circa 200 Borsisti della Pace.

Allo stesso tempo, il Mese dell'Intesa Mondiale va interpretato e vissuto come un ennesimo banco di prova dello spirito con cui ogni rotariano misura quotidianamente la difficoltà di conciliare le migliori aspettative ideali con una realtà contraddittoria, che non possiamo permetterci di rifiutare solo perché "sbagliata" o "diversa" dalla nostra vita di benessere e privilegi. Solo attraverso un confronto serrato con questa "diversità" (che non può limitarsi a un aiuto solo simbolico, ma deve diventare un aiuto "empatico") potremo contribuire all'edificazione di una società che si avvicini a quel "regno dei fini" di Kant, al quale non dovremmo mai smettere di aspirare.

Tenere a mente il sogno ultimo, per quanto utopistico possa sembrare, e rimanere concentrati con dedizione sui singoli obiettivi.

Ecco un buon modo di procedere, nel rispetto dell'ammonimento di Seneca:

*"Spesso succede che quella che si credeva la vetta era solo un gradino".*

Prima di congedarmi, desidero ricordarvi il "decimo anniversario Distrettuale del Premio alla professionalità" che avrà luogo presso il Teatro Dal Verme a Milano il giorno 26/2 p.v., come da programma che i Club riceveranno; consentitemi anche di ricordare a me stesso e a tutti Voi il quarto punto dello "Scopo del Rotary": promuovere la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace attraverso l'unione di uomini e donne di tutto il mondo che, nella loro attività, si ispirano al comune ideale del servire.

Sia questo, per ciascuno di noi, il modo concreto di "aprire la via"!



Mi permetto portare a vostra conoscenza e nel contempo rammentarvi i seguenti eventi:

**RYLA**

Si terrà nei giorni 22-23 Marzo a Milano e nei giorni 24-25 Marzo ad Alagna Val Sesia, come da programma che Vi è già stato inviato dal Presidente della Commissione RYLA Prof. Franco Amigoni.

Vi chiedo pertanto di attivarvi al fine di prevedere la partecipazione di almeno due candidati per Club che dagli stessi dovranno essere sponsorizzati ed iscritti in base a quanto previsto sulla scheda già in possesso dei Segretari.

**Congresso Rotaract e EuCo - 27/4 - 1/5**

Attraverso gli Assistenti avreste dovuto ricevere la documentazione relativa al Congresso Europeo Rotaract che si terrà a Milano dal 27/4 al 1/5.

A tutt'oggi sono pervenute, solamente, poche risposte di adesione e di supporto economico.

Ritengo che dobbiate valutare con attenzione quanto sopra.

Vi prego intervenire, personalmente, data la rilevanza Internazionale dell'Evento.

Vi informo che il Distretto verserà al Rotaract, quale sostegno per l'iniziativa, un contributo corrispondente a € 10.000

**Congresso Distrettuale - 8 - 9 giugno 2007**

Vi anticipo che nel corso dei giorni 8 e 9 giugno 2007 si terrà a Milano presso il nuovo Polo Fieristico di Rho-Pero il Congresso Distrettuale.

Mi farebbe molto piacere una partecipazione di 9-10 Soci per Club.

Tutte le informazioni dettagliate riguardanti il Congresso vi perverranno in seguito e comunque nei tempi previsti dal Regolamento del R.I.

Vi ringrazio per l'attenzione, con i più cordiali saluti



Allego alla presente:

- documentazione per la partecipazione al Forum sulla "Gestione dell'acqua" che i 10 Distretti Italiani terranno a Roma presso la FAO il 23-24 marzo p.v.

## IL ROTARY E L'ACQUA

L'aumento della popolazione mondiale e la crescita economica esercitano pressioni senza precedenti sull'ambiente, sui sistemi sociali e sulle risorse disponibili.

In particolare, la mancanza di acqua si è dimostrata un ostacolo allo sviluppo economico in molte parti del mondo e al raggiungimento di una accettabile qualità della vita in altre.

L'acqua è al 97% salata e al 3% dolce. Malgrado la teorica sovrabbondanza, il 60% delle risorse idriche si concentra in 9 paesi e 80 paesi soffrono decisamente di penuria di acqua.

Circa un miliardo di persone consumano l'86% delle risorse idriche disponibili, mentre due miliardi di persone vedono nella mancanza di acqua potabile circa il 90% delle cause di malattia.

Alcuni stimano che entro il 2032 cinque miliardi di individui dovranno convivere con la scarsità di acqua.

In questo quadro così complesso il Rotary ha posto la gestione dell'acqua, e delle risorse idriche in generale, tra le principali priorità degli interventi progettuali dei Rotariani. La mancanza d'acqua si fa sentire come il problema principale in tutti i casi in cui si manifesta: viene prima della nutrizione, perché senza acqua non esiste agricoltura; viene prima della sanità, perché senza acqua e senza nutrimento non può realizzarsi una sanità operativa; viene prima dell'istruzione, perché un bambino senza acqua, nutrimento e condizioni di vita igieniche, non potrà mai essere decentemente alfabetizzato.

Ricordiamo anche i *Millennium Development Goal* delle Nazioni Unite, la cui conoscenza come Rotariani dobbiamo contribuire a diffondere:

- entro il 2015 poter contare sul fatto che tutti i bambini e le bambine del mondo abbiano completato la scuola primaria;
- entro il 2015 poter dimezzare il numero di persone che non hanno accesso diretto all'acqua potabile;
- entro il 2015 poter dimezzare il numero di persone prive di assistenza sanitaria.

La nostra manifestazione del 23-24 marzo 2007 è un altro tassello e uno stimolo per l'approfondimento del problema specifico dell'acqua, attraverso l'inserimento, tra le nostre abitudini personali di Rotariani avveduti, del Progetto di Comunicazione sull'uso consapevole e responsabile dell'acqua e della sua preservazione, come fonte sostenibile di vita e come rinnovabile risorsa che può, se bene utilizzata, continuare ad essere "fonte di vita".

Torniamo, dunque ai vari aspetti del problema della scarsità dell'acqua. Abbiamo detto che circa un miliardo di persone consumano l'86% delle risorse idriche disponibili, mentre due miliardi di persone vedono nella mancanza di acqua potabile circa il 90% delle cause di malattia. Alcuni stimano che entro il 2032 cinque miliardi di individui dovranno convivere con la scarsità di acqua.

Secondo dati FAO, i 15 mila mc di acqua che servono per irrigare per un anno un ettaro di coltura di riso della varietà ad alto rendimento, bastano a 100 nomadi e a 450 capi di bestiame per tre anni, a 100 famiglie rurali per tre anni, a 100 famiglie urbane per due anni, a rifornire 100 clienti di un albergo di lusso per 55 giorni. Eppure nel mondo in via di sviluppo, e non solo in quello, sempre più spesso i poveri delle città devono fare affidamento sul commercio privato dell'acqua e pagano per essa dieci volte quel che pagano gli abitanti che hanno l'acqua corrente in casa.

Vediamo alcuni esempi della complessità del problema.

Il decollo economico di Cina e India è iniziato circa 40 anni fa con il potenziamento dell'agricoltura e la fine della fame cronica. Allo sviluppo agricolo contribuì lo scavo di milioni di pozzi, sì da poter utilizzare per l'irrigazione le acque sotterranee. Oggi il livello delle falde si sta abbassando a un ritmo allarmante, perché si estrae molta più acqua di quanta non ne venga immessa dal regime delle piogge. I cambiamenti climatici stanno sconvolgendo, oltre al regime delle piogge, anche la portata dei fiumi. Infatti i ghiacciai si stanno visibilmente riducendo a causa del riscaldamento globale, portando sempre minor contributo al regime dei fiumi. La neve si scioglie sulle montagne sempre più presto in primavera e quindi sempre meno acqua nei fiumi è disponibile per la stagione estiva dell'agricoltura. Tali cambiamenti climatici esportano Cina, India, e non solo, a crisi idriche sempre più gravi col passare del tempo.

L'acqua può essere causa di conflitti. L'ONU ha identificato nel mondo 300 zone di antagonismo potenziale legato a questa risorsa. Il fiume può causare litigio non solo per via del suo ufficio di frontiera, ma anche perché alimenta idraulicamente paesi diversi. In Africa esistono esempi importanti. La Guinea, dove nasce il Niger, è stata contestata nella gestione dell'acqua relativa dai paesi che sono a valle, cioè il Mali, il Niger e la Nigeria. La diga di Assuan, costruita nel 1902 dagli inglesi e poi rinforzata nel 1971 da Sadat, protegge gli abitanti dalle piene del Nilo, ma non impedisce le inondazioni in Sudan.

Il Botswana, la Bulgaria, la Cambogia, il Congo, il Gambia, il Sudan, la Siria ricavano il 75% dell'acqua dolce da fiumi le cui sorgenti si trovano in paesi confinanti e spesso ostili. Il 40% dell'umanità vive nei 300 bacini fluviali la cui acqua è contesa tra più Stati. Il Nilo, il Niger, il Tigri, il Mekong, il Brahmaputra e l'Indo attraversano diversi paesi che tentano, tutti, di estrarne più acqua possibile e tutti sono al centro di importanti dispute internazionali.

Fin qui abbiamo visto l'acqua dal punto di vista della sua disponibilità quantitativa. Ma anche la sua qualità influisce sugli utilizzatori. L'acqua veicola in effetti numerosi microrganismi, batteri, virus, che vi si sviluppano, così come molti parassiti. Se l'Europa ha conosciuto numerose catastrofi sanitarie legate alla cattiva qualità dell'acqua, delle quali una delle ultime fu l'epidemia di colera che si sviluppò nel XIX secolo (quella di Leopardi, per intenderci), queste patologie idriche sono diventate ormai appannaggio dei paesi in via di sviluppo, cioè quelli dove non esistono buone condizioni igieniche. Inoltre tali regioni sfavorite si trovano a essere per la più parte quelle dove si sviluppa un clima caldo e umido, propizio alla moltiplicazione dei parassiti.

La trasmissione di tali malattie si verifica, in genere, per ingestione di acqua inquinata da deiezioni umane e animali.

Nel 2000 l'OMS ha recensito 140.000 casi di colera nel mondo, dei quali 5000 sarebbero stati mortali. Tali decessi si sono verificati per l'86% in Africa, una delle regioni al mondo dove, con l'Asia, questa malattia è largamente presente.

E' anche in pozze d'acqua stagnante che numerosi parassiti incontrano i loro ospiti, che poi permetteranno loro di penetrare nel corpo umano.

La più comune e la più presente delle malattie parassitarie idriche è senza dubbio la malaria. L'anofele, la zanzara vettore, si riproduce in effetti nelle zone calde e umide, ove essa è attaccata dal *Plasmodium falciparum*, che poi trasmetterà all'uomo succhiandogli il sangue. Si stimano tra 300 milioni e 500 milioni i casi di malaria, che causano ogni anno un milione di decessi, dei quali il 90% nell'Africa subsahariana.

Questi esempi non esprimono se non qualcuna appena delle 25 patologie riconosciute causate dall'ingerimento, il contatto o la prossimità di acqua insalubre, assieme all'assenza di igiene, come l'inesistenza di latrine settiche.

Ogni anno, 2,2 milioni di persone soccombono alle infezioni causate da un microrganismo che vive in acqua inquinata. La maggior parte di questi sono bambini che vivono in paesi in via di sviluppo. Ogni giorno, dunque, seimila bambini muoiono per conseguenza di una malattia idrica nei paesi in via di sviluppo.

Anche l'utilizzo differente della risorsa acqua porta a influenzare la sua disponibilità. Ricordiamo infatti come la cattiva gestione e l'inquinamento delle acque superficiali stia portando alla scomparsa del lago d'Aral, all'inquinamento del Mar Caspio e del Mar Nero ed alla prossima scomparsa del lago Ciad.

Il Mar Nero, il più inquinato d'Europa, era un'area ecologicamente disastrosa già alla fine degli anni Ottanta. Raccoglie i rifiuti provenienti da mezza Europa continentale, un bacino che si estende dalla Germania meridionale fino a Mosca: acque di scarico di circa 170 milioni di individui e 13 nazioni, con un minuscolo sbocco nel Mar di Marmara e da qui nel Mediterraneo, il Bosforo, largo solo 800 metri. Fluiscono verso il Mar Nero metalli pesanti e altre sostanze chimiche altamente tossiche, provenienti da alcuni dei paesi più sconsideratamente inquinanti della terra, come Bulgaria e Romania. Uno scambio di acqua completo tra Mar Nero e Mediterraneo attraverso il Bosforo richiede circa 1000 anni. Una conferenza internazionale dell'ONU tenutasi a Nukus, Uzbekistan, nel 1995, ha denunciato la catastrofe del lago d'Aral come uno dei più gravi disastri ecologici del ventesimo secolo, senza soluzioni praticabili. Infatti il prelievo totale dal Syrdarja e parziale dell'Amudarja, immissari dell'Aral, ha provocato il prosciugamento del lago, con conseguenze devastanti per gli abitanti della repubblica dei Caracalpathi, il cui territorio circonda il bacino. In meno di 40 anni si è riusciti ad asciugare i due terzi dell'acqua del quarto lago più grande del mondo. Il lago è stato sacrificato per trasformare i tradizionali pascoli delle pianure del bacino in campi di cotone irrigati, che si estendono su un'area pari alla superficie dell'Irlanda. La situazione si è aggravata quando crescenti quantità di acqua sono state attinte dal bacino dell'Aral e deviate verso il mar Caspio, lungo il canale di Karakum, in Turkmenistan, che con i suoi 1.400 Km è il più lungo del mondo. Il porto di Aral'sk, in Kazakistan, dista ormai 75 Km dal lago. Un progetto sovietico, che prevedeva di dirottare verso l'Aral i fiumi Ob e Irtyš, è stato contrastato dai siberiani e poi abbandonato a causa della dissoluzione dell'URSS. Lo *Interstate Council for the Aral Sea*, organismo creato da cinque nazioni nel 1994 per la gestione del bacino, ha dichiarato che "è impossibile mantenere anche solo il ridotto livello attuale delle acque senza infliggere gravi danni alla produzione agricola della regione".

I sovietici, che hanno abbandonato al suo destino il lago d'Aral, hanno invece tentato di salvare il Mar Caspio. Una diga, costruita sull'ingresso della baia di Kara-Bogaz, impediva l'evaporazione delle acque del Caspio nella baia poco profonda. Ciò ha comportato la trasformazione della baia in un deserto salino, mentre il livello del resto del lago si è innalzato di due metri. Nel 1992 il Turkmenistan, da poco indipendente, ha deciso lo smantellamento della diga, ma ciò non ostante le comunità stanziate sul bordo del lago hanno subito ripetute inondazioni e centinaia di villaggi di pescatori e di addetti al settore petrolifero sono rimasti inondatai. Baku, la capitale azera, potrebbe scomparire, così come la vecchia discarica di detriti nucleari sulla riva turkmena.

Il lago Ciad, il solo lago della zona del Sahel a sud del Sahara, è del pari minacciato di sparizione. All'origine copriva 350 mila Km<sup>2</sup>. Negli anni Sessanta faceva solo 25 mila Km<sup>2</sup>, per arrivare oggi a 2.000 Km<sup>2</sup>.

In Italia il problema del bacino del Po è uno dei più complessi, coinvolgendo regioni industrializzate tra le più vaste d'Europa, come quella di Milano e la vicina Bergamo, risentendo in modo drammatico delle escursioni climatiche. Un altro problema molto sentito nel nostro Sud è la razionalizzazione delle risorse idriche dell'Acquedotto Pugliese, che è il più grande d'Europa e il secondo nel mondo.

Il problema esiste e non è da poco. Quindi l'obiettivo della conferenza rotariana sull'acqua è di porre l'attenzione su quanto si sta facendo di positivo, guardando ai criteri per salvaguardare questo bene infungibile.

In Europa una direttiva quadro stabilisce i parametri chimici, morfologici, biologici ed idraulici cui entro il 2016 tutti i bacini idrici dovranno essere ricondotti, portando al centro dell'interesse generale lo stato di salute dei corsi d'acqua.

Ciò implicherà la identificazione di distretti idrografici e di autorità competenti, l'analisi dello stato di salute delle acque, la predisposizione di piani di gestione e programmi operativi, con relativi interventi, costi e tariffe.

In questo senso, quindi, si impone non solo una campagna di promozione della conoscenza approfondita del problema, ma anche un accurato studio delle leggi che in Italia e altrove governano il problema dell'uso corretto delle fonti idriche, del monitoraggio degli scarichi in acque profonde e di superficie, del controllo continuo dell'inquinamento dei suoli e della bonifica dei suoli ormai inquinati da secoli di aberranti usi industriali e zootecnici di vaste superfici del nostro territorio, del controllo dell'inquinamento dei mari e delle acque interne, per impedire il perdurare di situazioni ormai entrate nella prassi corrente e l'instaurarsi di situazioni inquinanti nuove.

Il Rotary Internazionale si è posto in modo programmatico il problema, non solo studiando progetti e programmi particolari per la soluzione di aspetti specifici, anche a livello internazionale, ma pure verificando la validità di proposizioni locali per canalizzare, se possibile, un nuovo interesse verso un argomento tanto importante.

La conferenza sull'acqua del 23-24 marzo 2007 a Roma servirà dunque, nel suo piccolo, a finalizzare interessi ed energie verso questo fine.

**ROTARY INTERNAZIONALE  
Distretti d'Italia, San Marino, Malta, Albania**

**MANIFESTAZIONE ROTARIANA NAZIONALE**

## **IL ROTARY E L'ACQUA**

**“Laudato si’, mi Signore, per Sor’ Acqua,  
la quale è molto utile et humile et preziosa et casta”**

**PROGRAMMA PRELIMINARE DI MASSIMA**

**VENERDÌ 23 MARZO 2007**

- Ore 15.00 Arrivo dei partecipanti nei rispettivi Alberghi**
- Ore 17.00 Per tutti i partecipanti non romani: trasporto in pullman dai rispettivi alberghi all’Auditorium Parco della Musica**
- Ore 18.00 Arrivo all’Auditorium**
- Ore 18.30 Incontro-dibattito con il Segretario Generale del RI Ed Futa**
- Ore 20.00 Concerto di musica classica**
- Ore 22.00 Spuntino presso il Ristorante dell’Auditorium**
- Ore 23.30 Trasporto in pullman di tutti i partecipanti non romani dall’Auditorium Parco della Musica ai rispettivi alberghi**

**SABATO 24 MARZO 2007**

- Ore 08.30 Partenza in pullman di tutti i partecipanti non romani dai rispettivi alberghi al Palazzo della FAO**
  - Ore 09.15 Arrivo dei partecipanti al Palazzo della FAO ed accreditamento**
  - Ore 09.45 Inizio dei lavori**
    - Saluto del DG della FAO**
    - Saluto del Segretario Generale del RI Ed Futa**
  - Ore 10.20 Intervento del Ministro dell’Ambiente**
  - Ore 10.40 Intervento del Ministro della Salute**
  - Ore 11.00 Intervento del Ministro delle Politiche Agricole**
  - Ore 11.20 Presentazione del progetto nazionale rotariano sull’acqua**
  - Ore 12.15 Interventi programmati dei Governatori dei Distretti Rotary d’Italia, San Marino, Malta, Albania**
  - Ore 13.15 Chiusura della manifestazione**
  - Ore 13.30 Colazione presso il Ristorante FAO situato al 7° piano dell’edificio**
- E’ prevista la partecipazione di circa 1.000 Rotariani dei 10 Distretti italiani (Italia, San Marino, Malta, Albania).**

# ROTARY CLUB MILANO FIERA



## CARNEVALE in Musica, CON CENA

Programma

- Cena
- Concerto e ballo, con inizio subito dopo la cena.  
Il sound della band è funky, soul, rhythm 'n blues, del periodo fine '60 - metà '70, ora tornato di gran moda. Particolarmente caro a chi è nato negli anni '50.  
Musiche di Steve Winwood, Barry White, Gloria Gaynor, George Benson.
- Lotteria con premi.
- Costo per persona: € 50.

La finalità dell'evento è di raccogliere fondi da destinare alla Rotary Foundation.

---

**mercoledì, 14 febbraio 2007**

**ore 20.00**

**Hotel Melià Milano \***

**Via Masaccio, 19**

- L'Hotel Melià è vicino a Piazzale Lotto e vi è un ampio parcheggio nell'edificio accanto, a 15 metri dall'ingresso dell'hotel (gestione separata).
- Per prenotazioni: c/o Rotary Milano Fiera – Ezio Rendina – fax 0236530489 – e-mail: ezio.rendina@fastwebnet.it
- Per informazioni: c/o Rotary Milano Fiera – Augusto Ferrero – tel. 0248011823 – e-mail: info@ferreroprogetti.it



**Rotary International**  
**Distretto 2100**



## **CLUB DI LOCRI**

*Salvatore D'Agostino*

*Presidente 2006/2007*

Carissimi amici,

con gioia voglio farVi partecipi di un nostro vecchio progetto: averVi in tanti nelle nostra Locride. Perché solo vivendo di persona la nostra <vera> realtà, possiate poi diventare testimoni e quindi divulgatori di quanto di buono, di genuino, e di grande, vi sia nella nostra terra, che immeritadamente assiste al suo scempio mediatico.

Per tutto questo, convinto come sono delle nostre potenzialità, Vi invito a venire da noi, per passare quattro giorni lieti e spensierati. A Presto !

Per motivi logistici l'adesione dovrà pervenire entro il 25/02/2007.

Salvatore

Aeroporti da utilizzare: Reggio Calabria – Lamezia Terme

FS: Rosarno

Sarà mia cura informarVi su come raggiungere Siderno.

Telefono e Fax Studio : 0964.911460

Cell. 347.5706540

Email : [dagostino49@virgilio.it](mailto:dagostino49@virgilio.it)

[s-dagostino@tiscali.it](mailto:s-dagostino@tiscali.it)

[antilab@tin.it](mailto:antilab@tin.it)



**PROGRAMMI DEI ROTARY MILANESI**  
**Foglio programmi n° 24 - settimana dal 5 al 9 febbraio 2007**

CLUB	Data /Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	NOTE
AQUILEIA	Lun. 5 ore 20	Hotel Duomo		Aperitivo: I nuovi Soci Cairo –Mantegazza parleranno di se	
BRERA	Lun. 5 ore 20	Diana Majestic		Visita dell'Incoming Governor 2040° D. Ing. Andrea Oddi	
CA' GRANDA	Lun. 5 ore 20	Circolo Mozart	Avv. A. Albano	L'immersione subacquea	
GIARDINI	Lun. 5 ore 20	Ristorante La Terrazza	Prof. G.C. Maggi	Mozart a Milano	Coniugi
Leonardo da Vinci	Lun. 5 ore 20	Società Giardino			
MANZONI	Lun. 5				
NORD EST	Lun. 5 ore 20	Jolly Touring	Dott. Fiorentini	La psicanalisi, oggi è ancora attuale il lascito Freudiano?	Coniugi
SCALA	Lun. 5				
SUD	Lun. 5 ore 20	Jolly Touring	Prof. Gf. Rondinara	Il trapianto d'organo: da esperimento a realtà terapeutica	
SUD EST	Lun. 5 ore 20	Circolo Mozart		Caminetto Comunicazione sull'Azione interna	
SUD OVEST	Lun. 5 ore 20	Circolo Mozart	Prof. P.P. Ramoino	Medio Oriente: quale geopolitica?	
VERCELLINA	Lun. 5				
MI-Linate	Mart. 6				
MILANO	Mart. 6			Il Club è in visita a Parigi per la cerimonia di "Gemellaggio" con Parigi	
NORD	Mart. 6 ore 13	Hotel Manin			
MI-P.ta Venezia	Mart. 6 ore 20	Circolo Mozart	C. Perrotti	Per deserti da sola	Coniugi
SAN BABILA	Mart. 6 ore 20	Circolo Mozart	Avv. C. Morpurgo	La comunità ebraica e la società italiana	
SEMPIONE	Mart. 6 ore 20	Hotel Duomo	Gf. Ferrauto	Alfabetizzazione, iniziative e programmi	
VISCONTEO	Mart. 6 ore 20	Circolo Mozart	Dott. L. Norsa	Issue and Crisis management	
Arco della Pace	Merc. 7 ore 20	Circolo Mozart	Dott. A. De Francesco	Progetto Sorrisi nel mondo	
CORDUSIO	Merc. 7 ore 20,30			'Caminetto' da Plati con il duo musicale Double Face – Rock da camera	Coniugi
EST	Merc. 7 ore 13	Circolo Mozart	Dott. P. Ratti	L'istituzione della revisione contabile per le imprese quotate in Italia	
FIERA	Merc. 7 ore 19,30	Circolo Stampa		Autopresentazione di Marco Riva	
OVEST	Merc. 7 ore 20	Circolo Stampa	D. A. Bustamante	U.S.A. – La politica ambientale a breve, medio e lungo termine	
CASTELLO	Giov. 8 ore 20	Jolly Touring	Dr. G. Scaletti	La nuova finanziaria	
DUOMO	Giov. 8 ore 19	Circolo Mozart	A. De Tomasi	I pistolieri del West, miti e realtà	
EUROPA	Giov. 8				
NORD OVEST	Giov. 8 ore 12,45	Circolo Mozart	Ing. Lorenzo	L'acqua	
San Carlo Naviglio Grande	Giov. 8 ore 20	Circolo Mozart			
SAN SIRO	Giov. 8 ore 12,45	Circolo Stampa	E. Rosaspina	Una donna nel giornalismo attuale	
SETTIMO	Giov. 8 ore 13	Soc. Giardino	Rag. P. Mornatta	Matching Grant	
MONFORTE	Ven. 9 ore 12,45	Circolo Stampa	C. Sessa	Il Jazz	